



CERTIFICATA CON SISTEMA DI QUALITA'
SECONDO LE NORME UNI EN ISO 9001:2015
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Ex art. 6 del d. lgs 175/2016 e smi

Indice

Premesse

1. La Società

2. La governance

Assemblea

Controllo in house

Organo amministrativo (amministratore unico)

Collegio Sindacale

3. Strumenti ulteriori di controllo

Società di revisione

Mog 231/01 e Organismo di Vigilanza

Anticorruzione e trasparenza

4. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 comma 4
d.lgs.175/2016

In attuazione dell'art. 18 della legge delega n. 124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" nota come Legge Madia, è stato emanato il d.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" modificato dal d.lgs. n. 100/2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" con il quale è stata avviata la regolamentazione organica della materia relativa alle partecipazioni pubbliche.

L'art. 6 comma 4 del Decreto ha introdotto l'obbligo per le società controllate di redigere annualmente una relazione sul governo societario che deve essere pubblicata contestualmente al bilancio (il termine è da considerarsi ordinatorio).

Tale relazione deve contenere:

- gli specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6 comma 2).
- le ragioni dell'integrazione o della mancata integrazione degli strumenti di governo societario con i regolamenti, gli uffici, i codici di condotta e i programmi di responsabilità di cui all'art. 6 comma 3.

Per redigere la relazione di cui trattasi - che sarà sottoposta all'Assemblea soci contestualmente al bilancio – AMV SpA si è avvalsa delle Linee Guida predisposte dall'associazione di categoria Utilitalia individuando una serie di indicatori - in linea con quelli suggeriti dall'associazione di categoria - analizzati nell'ottica di prima soglia di criticità e poi soglia di allarme.

La società

I servizi gestiti

La governance

Assemblea

Organo Amministrativo (amministratore unico)

Collegio Sindacale

Strumenti ulteriori di controllo

Società di Revisione

Mog 231/01 e Organismo di Vigilanza

Anticorruzione e trasparenza

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 comma 4 d.lgs.175/2016

I servizi gestiti

I servizi pubblici locali gestiti secondo il modello dell'in house providing sono i seguenti:

- Servizio idrico integrato
- Servizio Sosta

Il Comune di Valenza –Socio maggioritario ha adottato con deliberazione CC n. 75 del 21 dicembre 2015 idoneo regolamento di disciplina delle attività di vigilanza e controllo sulle società partecipate.

La governance

Assemblea

Organo amministrativo (amministratore unico)

Collegio Sindacale

Assemblea

SOCI	PARTITE IVA SOCI	PERCENTUALI
Comune di Valenza	00314770066	93,18%
Comune di Bassignana	00377090063	3,77%
Comune di Rivarone	00377100060	0,96%
Comune di Pecetto di Valenza	00368630067	2,09%

Organo amministrativo (amministratore unico)

L'organo amministrativo in coerenza al vigente statuto societario reso conforme alle disposizioni contenute nel d.lgs. 175-2016, novellato dall'assemblea straordinaria tenutasi in data 31 ottobre 2017, è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezione di sorta, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'assemblea.

L'assemblea soci tenutasi in data 16 ottobre 2018 ha provveduto al rinnovo dell'organo amministrativo nominando amministratore unico della società il dott. Andrea Canonico.

Collegio Sindacale

Al Collegio Sindacale compete la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Il Collegio si compone del Presidente, di due Sindaci effettivi e di due Sindaci supplenti, nominati tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili; restano in carica per un triennio e scadono con l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio.

Al 31 dicembre 2019 la composizione del Collegio Sindacale risulta la seguente:

Presidente: dott. Carlo Bajardi

Sindaco effettivo : dott. Riccardo Ceriana

Sindaco effettivo : dott.ssa Stefania Mariotti

In affiancamento al Collegio Sindacale la società si è dotata dei seguenti ulteriori strumenti di controllo.

Società di revisione

Con deliberazione dell'Assemblea Soci in data 15 marzo 2017, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, e successiva deliberazione dell'Assemblea Soci in data 10 luglio 2019, è stato aggiudicato alla società Ria Grant Thornton SpA l'incarico di revisione legale di bilancio civilistico e revisione dei rendiconti annuali separati (unbundling) fino all'approvazione di bilancio d'esercizio 2021.

Alla società spetta redigere apposite relazioni di certificazione.

Mog 231/ 01 e Organismo di Vigilanza

Al fine di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nell'espletamento delle attività gestite, con deliberazione dell'organo amministrativo n.6 del 21 febbraio 2018 la società ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001.

Il MOG 231/01, partendo dalla descrizione del funzionamento della Società, analizza il livello di rischio connesso ai processi aziendali al fine di mappare le aree più sensibili al rischio di commissione di reati di cui al d.lgs. 231/01 (reati contro la PA; reati di ricettazione, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o utilità di provenienza

illecita; reati Societari; reati in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro; reati ambientali).

Al modello è associato il Codice Etico;

Al fine di vigilare sul rispetto delle disposizioni del MOG 231/01 e sull'efficacia del suo funzionamento, è stato nominato l'Organismo di Vigilanza della Società che svolge periodici audit e verifica costantemente il rispetto del modello.

Al 31 dicembre 2019 la composizione dell'Organismo di Vigilanza risulta la seguente:

ORGANISMO DI VIGILANZA

Nominato dall'organo amministrativo nella seduta n.1 del 21 febbraio 2018 (delibera n.6) e successiva conferma nella seduta n.3 del 29 marzo 2019 (delibera n.35)

Presidente: avv. Cesare Vecchio

Componente: dipendente rag.ra Alessandra Ferrando

ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Nominato dall'organo amministrativo nella seduta n.1 del 21 febbraio 2018 (delibera n.5) e successiva conferma nella seduta n.3 del 29 marzo 2019 (delibera n.35)

RPCT e RT: dipendente rag.ra Alessandra Ferrando

In attuazione di quanto previsto dalla legge n.190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dalla successiva determinazione Anac n.8/2015 "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte della società ed enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", la Società sin dal 2015 ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) finalizzato all'implementazione delle misure volte a prevenire il rischio corruttivo all'interno della Società. Il PTPCT 2018/2020 è stato approvato dall'organo amministrativo nella seduta del 21.02.2018 e pubblicato sul sito aziendale nella sezione trasparenza.

Il RPCT ha il compito di dare attuazione alle strategie aziendali finalizzate alla prevenzione della corruzione all'interno della Società.

La valutazione del rischio di crisi aziendale è stata effettuata attraverso l'analisi di alcuni indici di bilancio, opportunamente costruiti in base alla conoscenza approfondita e diretta della Società con la finalità di contribuire a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei Soci e della Società, nonché favorire la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni necessarie al monitoraggio nei confronti dei soci.

Attraverso l'analisi di tali indici è possibile ottenere informazioni utili alla valutazione delle dinamiche gestionali della Società così come richiesto dall'art. 14 del D. Lgs. 175/2016, il quale prevede che, qualora emergano in questa sede uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico adotti, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Alla luce di quanto sopra gli indicatori analizzati sono:

Gestione operativa della Società

Il reddito operativo è costituito dalla differenza tra il valore della produzione ed i costi della produzione.

Si ha una prima soglia di criticità in caso di differenza negativa in un esercizio.

Si ha la soglia di allarme in caso di differenza negativa per tre anni consecutivi superiore al 10% della media del valore della produzione in tale periodo.

Il risultato operativo conseguito negli esercizi 2016-19 è positivo: non vi è nulla da segnalare.

	2019	2018	2017	2016
RO - reddito operativo (A-B)	74.876	167.277	82.336	82.019
RO/VP	1,64%	3,86%	1,81%	1,80%

Perdite di esercizio che erodono il patrimonio netto

L'indicatore di riferimento è dato dal risultato dopo le imposte.

Si ha una prima soglia di criticità in caso di perdita in un esercizio.

Si ha la soglia di allarme in caso di perdita per tre anni consecutivi il cui valore cumulato sia superiore al 30% del patrimonio netto.

Il risultato netto conseguito negli esercizi 2016-19 è positivo: non vi è nulla da segnalare.

	2019	2018	2017	2016
Risultato netto	115.815	132.974	59.029	6.694
PN	703.864	588.048	455.077	396.045
Variazione % PN	20%	29%	15%	2%

Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione

L'indicatore di riferimento è dato dalla presenza di rilievi nella relazione annuale al bilancio.

Si ha una prima soglia di criticità in caso di presenza di rilievi.

Si ha la soglia di allarme in caso di presenza di dubbi sulla continuità aziendale.

Considerando le analisi svolte dagli organi citati, non vi è nulla da segnalare.

Indice di struttura finanziaria

L'indicatore di riferimento è dato dal seguente rapporto:

$$\frac{\text{patrimonio netto + debiti a medio/lungo termine}}{\text{attivo immobilizzato}}$$

Si ha una prima soglia di criticità quanto l'indicatore è inferiore ad 1 per più del 50% per un solo esercizio.

Si ha la soglia di allarme in caso di media dell'indicatore negli ultimi tre anni inferiore ad 1 per più del 50%.

Il risultato di tale indice è negativo negli ultimi tre esercizi per un valore medio superiore al 50%: si segnala quindi il superamento della soglia di allarme.

	2019	2018	2017	2016
PN	703.864	588.048	455.077	396.045
Db m/l	1.659.114	1.939.718	2.246.489	2.575.278
Attivo immobilizzato	7.525.926	7.367.629	7.338.037	7.361.771
(PN+Db m/l)/Imm	0,31	0,34	0,37	0,40
	68,50%	65,69%	63,18%	59,64%

Azioni intraprese: già nel gennaio 2019 l'organo amministrativo di AMV SpA ha approvato d'intesa con la società Valenza Reti SpA in liquidazione il progetto di scissione parziale proporzionale delle infrastrutture del servizio idrico integrato unitamente alle poste di debito/credito correlate.

Tale progetto è stato redatto con la finalità di far confluire la rete fognaria e l'impianto di depurazione di Valenza dalla scindenda Valenza Reti SpA alla beneficiaria AMV SpA e rientra nell'ambito del processo di razionalizzazione delle società partecipate avviato dal Comune di Valenza, coerentemente agli indirizzi espressi dall'Ente d'Ambito ATO2 Piemonte con propria deliberazione n. 412 del 12 dicembre 2012.

Dando seguito alle assemblee straordinarie di AMV SpA e di Valenza Reti SpA in liquidazione del 20 dicembre 2019, in data 23 aprile 2020 è stato stipulato l'atto di scissione a rogito notaio Patria di Alessandria; la registrazione dell'atto è avvenuta il 25 maggio 2020.

La realizzazione di tale operazione, permette ad AMV SpA di essere maggiormente patrimonializzata a fronte dello scenario aggregativo del servizio idrico integrato sviluppato concordemente con AMC SpA di Casale Monferrato ed attualmente in itinere, con pieno rientro dei valori patrimoniali entro la soglia di allarme citata.

Peso oneri finanziari

L'indicatore di riferimento è dato dal rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato. Si ha una prima soglia di criticità in caso di indice superiore al 10% in un solo esercizio.

Si ha la soglia di allarme in caso di media dell'indice negli ultimi tre anni superiore al 10%.

Il risultato di tale rapporto negli ultimi tre esercizi è inferiore al 10%: non vi è nulla da segnalare.

	2019	2018	2017	2016
Oneri finanziari	74.845	83.701	97.962	100.095
Fatturato	4.364.900	4.018.483	4.308.145	4.267.914
Oneri/Fatturato	1,71%	2,08%	2,27%	2,35%

In considerazione delle ridotte dimensioni aziendali, delle caratteristiche organizzative e dell'attività svolta, non si ritiene necessario integrare i già esistenti ed adeguati strumenti di governo societario con ulteriori strumenti e/o organismi tra quelli previsti all'articolo 6 comma 3 del d.lgs. 175/2016.

Valenza, 15 luglio 2020

L'amministratore unico di AMV spa

(dott. Andrea Canonico)

